

VOLLEY

SERIE A2

La Conad a Potenza Picena si gioca il quarto posto

I ragazzi di Mastrangelo arrivano da due kappao di fila

LA QUARTA giornata del girone di ritorno di A2 mette di fronte le quarte in classifica, posizione fondamentale per il prosieguo non solo di questo torneo, ma anche per il futuro delle società. Per questo Conad e Potenza Picena attendono con trepidazione la gara che si gioca oggi alle 18 all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche (Mc), sotto la direzione dei fischiotti Noce e Toni. Il regolamento dice infatti che le prime quattro squadre del girone bianco e le prime quattro del girone blu si giocheranno i play-off e comunque eviteranno con questo piazzamento il girone «infernale» della salvezza ove, per costituire la nuova serie A3, se ne salverà una soltanto. E questo non piace a reggiani e marchigiani che sono a pari punti (26), ma con la Conad che ha giocato due gare in meno; se la prima arriva dalla pesante sconfitta contro la capolista Brescia (e poi da quella di Coppa Italia con Piacenza), non sta meglio la seconda che domenica scorsa ha perso 3 a 2 a Cosenza contro il Lamezia, ultima in classifica. Potenza Picena è squadra giovanissima che si permette di schierare quat-

tro ventenni su sette nel roster iniziale: i centrali sono Trillini e Larizza, ma è baby anche la banda Di Silvestre che fa coppia con Pinali. La diagonale, invece, è esperitissima, con il palleggiatore Monopoli (43 anni) e l'opposto Paoletti (ex Conad 2011/12). Il libero è l'altro under D'Amico, mentre pronti all'impiego sono Garofolo, Cuti, Ferri, Lavagna e Calistri. Il d.s. marchigiano Paolo Salvucci sferza i suoi: «Aspettiamo la gara con la Conad per ripartire, anche se a settembre avrei messo la firma per occupare la quinta piazza a metà gennaio. Magari la rabbia per i giri a vuoto degli ultimi set a Cosenza sarà canalizzata in agonismo per affrontare al meglio Reggio Emilia». Conad che conferma i suoi giocatori, in attesa dei rientri di Morgese e Amorico. Dalla sua ha il peso dell'esperienza della diagonale Fabroni-Giacomo Bellei, ma anche dei centrali Benaglia e Sesto, oltre che delle bande Bellini-Ippolito, visto che il più giovane di tutti questi è Benaglia con i suoi 29 anni. Il libero è Torchia, classe 1998, completano Silva, Chatdchyn, Alberto Bellei e Quarta.

Claudio Lavaggi



PUNTI DI FORZA
Coach Vincenzo Mastrangelo con il centrale Davide Benaglia

